

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00235655

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna col Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1350
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	73
MISL - Larghezza	22
MISP - Profondità	22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	<p>L'opera appare in Camposanto prima del 1829; Lasinio la colloca su un piedistallo quadrangolare e sul capitello composito (09/00235618) nella fila anteriore del corridoio ovest, vicino alla congiunzione col corridoio nord. Passata nel 1935 nella collezione del Museo dell'Opera del Duomo (Loggetta), dopo un lungo periodo nei depositi della Primaziale, è dal 1986 al Museo Nazionale di S. Matteo. La statuetta, scolpita a tutto tondo su una base ottagonale e in buono stato di conservazione se si eccettua l'annerimento delle superfici, presenta posteriormente il segno di un perno e anteriormente, lungo i bordi della veste, una serie di piccoli buchi regolari destinati a contenere piccole gemme o all'inserimento di un particolare ornamento. Negli inventari lasiniani (1831, 1833) la statuetta risultava attribuita ad Andrea Orcagna, con l'indicazione: "Dicesi che fosse quella mancante al famoso Tabernacolo di Or S. Michele di Firenze"; Lasinio la citava come donazione propria e del figlio, mentre in una nota del Grassi viene indicata come dono di Antonio Masi di Pontedera. Come opera dell'Orcagna la Madonna era citata e riprodotta in incisione dal Rohault de Fleury alla metà dell'Ottocento. Papini, considerando una leggenda la presunta origine fiorentina, riportava la statua in ambito locale, considerandola una tarda imitazione, forse dei primi del Quattrocento, di forme tipiche di Nino Pisano. Nell'esperta al Museo dell'Opera, nel 1935, Carli riprendeva il giudizio parlando di "tardiva</p>

NSC - Notizie storico-critiche

grazia d'origine ninesca" e collocando l'opera verso la fine del Trecento; come di "seguace di Nino Pisano" è citata anche in un'opera posteriore nota del Toesca. Ragghianti (1938) riportava invece l'opera in ambito fiorentino, inserendola nel suo catalogo ricostruttivo della personalità di Alberto Arnaldi; l'attribuzione a quest'ultimo è stata respinta da Kreytenberg, che proponeva in un primo momento (1977) un accostamento a Giovanni e Pace Bertini, scultori fiorentini attivi a Napoli verso la metà del secolo XIV. Più recentemente lo stesso Kreytenberg (1984a) ha invece inserito l'opera nel suo catalogo di Tommaso Pisano, per la presunta vicinanza con opere la cui pertinenza a Tommaso è però discussa (Angelo 09/00235 674, di questo catalogo) o deve essere respinta su base documentaria (sepolcro Ammannati in Camposanto, opera di Puccio di Landuccio e collaboratori). La statua non presenta, a nostro avviso, caratteri tali da permettere un suo agevole inserimento nel percorso, ancora mal noto, della scultura pisana della seconda metà del Trecento, nonostante qualche affinità con i modi degli scultori della citata tomba Ammannati, spiegabili con una comune attenzione verso Andrea e Nino Pisano. Alcune caratteristiche quali la salda impostazione della figura, il panneggio, la tipologia dei volti, fanno invece propendere per una sua collocazione all'interno della produzione scultorea fiorentina subito dopo la metà del secolo. Si nota una sensibile vicinanza di impostazione complessiva con le opere più sicuramente attribuibili ad Alberto Arnaldi, nelle quali sono riscontrabili d'altronde elementi derivati dalla scultura pisana, mentre il volto della Madonna appare più vicino alle definizioni orcanesche nel tabernacolo di Orsanmichele. La "leggendaria" appartenenza a quest'ultimo e l'antico riferimento proprio all'Orcagna possono in realtà indicare una effettiva provenienza fiorentina dell'interessante opera.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

BROGI 3372

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Marmi Lasinio**BIBD - Anno di edizione** 1993**BIBN - V., pp., nn.** pp. 269-270**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 89**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Casini C.**FUR - Funzionario responsabile** Baracchini C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2002**RVMN - Nome** Venturini S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1993**AGGN - Nome** Novello R.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario**

